

In genere (nozione, caratteri, distinzione e differenze tra mandatario e nunzio) - Conferimento di incarico unilaterale

Mandato - in genere (nozione, caratteri, distinzione e differenze tra mandatario e nunzio) - Conferimento di incarico unilaterale - Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 482 del 10/01/2019

Mediazione - Configurabilità - Esclusione - Mandato - in genere (nozioni, caratteri, distinzioni)

Il conferimento di un incarico per la ricerca di una persona interessata alla conclusione di un affare a determinate condizioni prestabilite dà luogo a un mandato e non a una c.d. mediazione atipica unilaterale (riguardante una soltanto delle parti interessate) o a una mediazione creditizia, allorché il pagamento della provvigione sia svincolato dall'esito dell'operazione, l'attività demandata abbia natura giuridica e sia insussistente il connotato dell'imparzialità. In tal caso, l'incaricato ha l'obbligo e non la facoltà di attivarsi per la conclusione dell'affare e può pretendere il pagamento della provvigione dalla sola parte che gli ha attribuito l'incarico, senza necessità della sua iscrizione all'albo ex art. 2 l. n. 39 del 1989, restando indifferente l'effettiva conclusione dell'affare. (Nella specie, la S.C. ha ritenuto che rientrasse nello schema del contratto di mandato, l'incarico unilaterale conferito dalla ricorrente, nel suo esclusivo interesse, per la vendita di alcune azioni societarie, comprensivo dell'assistenza in sede di redazione dei relativi contratti e per la ricerca di banche e intermediari disponibili all'erogazione dei necessari finanziamenti, valorizzando l'inscindibilità del rapporto in quanto proteso alla realizzazione di un risultato unitario).

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 482 del 10/01/2019